



SPI CGIL
BERGAMO



FNP CISL
BERGAMO



UILP UIL
BERGAMO

Bergamo, novembre 2010

Dopo varie consultazioni, prima delle ferie estive, i sindacati dei pensionati con le confederazioni sindacali di Bergamo hanno incontrato gli amministratori di alcuni comuni della provincia per discutere di servizi sociali, della gestione e del contenimento delle tariffe, delle politiche abitative, degli aiuti alle persone in difficoltà, del sostegno ai pensionati, delle integrazioni alle rette delle R.S.A. (residenze sanitario assistenziali).

Come risultato si è ottenuto che quasi tutte le amministrazioni si sono impegnate al confronto periodico con il sindacato sui problemi che riguardano le persone anziane, ma non solo.

Si sono impegnate:

- ✓ a mantenere i livelli delle prestazioni rese,*
- ✓ a non variare le tariffe e i costi a carico dei cittadini per il 2010,*
- ✓ a prevedere fasce di esenzione per i pensionati (le modalità sono ancora da definire), visti i tagli del governo per l'anno prossimo.*

In alcuni casi si sono ottenuti interventi aggiuntivi destinati alle famiglie con cassaintegrati, l'espansione del servizio Sad (servizio assistenza domiciliare) e del trasporto pubblico e l'aumento del numero delle abitazioni con affitti agevolati.

Tutte le amministrazioni incontrate hanno condiviso l'idea di ampliare i servizi gestiti insieme con altri comuni, per rendere questi servizi omogenei e ancor più qualificati.

Si sono definite intese per aiutare le famiglie indigenti a pagare le rette delle R.S.A. (residenze sanitario assistenziali).

A questo punto SPI, FNP e UILP con le rispettive confederazioni intendono allargare il confronto a tutti i comuni della provincia.

Alla nostra azione sul territorio si accompagneranno le rivendicazioni nei confronti del governo nazionale per la detassazione delle pensioni e la loro rivalutazione e per ripristinare il fondo per la non autosufficienza.

Dopo i prossimi incontri in cui verranno coinvolti anche i piani di zona e le R.S.A. (residenze sanitario assistenziali), potremo fare un resoconto più dettagliato dei risultati e delle amministrazioni che si sono rese disponibili al confronto e di quelle che questa disponibilità l'hanno negata.

Nelle nostre sedi è sempre possibile trovare chi è disponibile per contatti e per ogni segnalazione, problema o per qualsiasi chiarimento.

Per contrastare o almeno contenere le ricadute negative dei pesanti tagli che il governo ci prospetta per il prossimo anno serve un sindacato forte ed unito

*Cgil
Spi Cgil*

*Cisl
Fnp Cisl*

*Uil
Uilp Uil*